



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 30/11 DEL 29.7.2014

Oggetto: **Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa all'intervento "Impianto eolico da 200 kW ubicato in loc. Sos Nodos de Vi - Nulvi (SS)". Proponente: Impresa individuale Sanna Ferdinando.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Impresa individuale Sanna Ferdinando ha presentato, ad agosto 2013, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Impianto eolico da 200 kW ubicato in loc. Sos Nodos de Vi - Nulvi (SS)", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012, punto n. 2, lettera d) "Impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW o uguale a 1 MW".

La proposta è presentata da un imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) e si inquadra tra quelle previste dalla L.R. n. 15 del 17.11.2010 "Disposizioni in materia di agricoltura". L'intervento è ubicato nel territorio comunale di Nulvi, in località "Sos Nodos de Vi", e prevede l'installazione, in un'area prossima alle strutture dell'azienda agricola del Sig. Sanna Ferdinando, di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore, avente potenza nominale di 200 kW e altezza complessiva di 87 metri (altezza al mozzo 65 metri - diametro del rotore 44 metri).

In corrispondenza dell'aerogeneratore è prevista la realizzazione di una piazzola di circa 600 m² dove troveranno collocazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore, la fondazione di tipo circolare, i dispersori di terra e le vie cavo interrato.

L'energia elettrica prodotta verrà consegnata al punto di connessione più vicino indicato nella Soluzione Tecnica Minima Generale di allacciamento proposta da ENEL Distribuzione, che prevede l'allestimento di una cabina di consegna alla linea MT aerea esistente, tramite cavidotto interrato di 35 metri. La connessione tra l'aerogeneratore e la cabina di consegna avverrà attraverso un cavidotto interrato di circa 300 metri. I cavidotti interesseranno esclusivamente terreni di proprietà del Proponente.

La documentazione depositata è stata integrata a febbraio 2014 con la modifica della posizione dell'aerogeneratore e, a luglio 2014, con una "Relazione di analisi delle alternative progettuali di altezza dell'aerogeneratore".



L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI):

- considerata la nota prot. n. 48955 del 15.10.2013 nella quale il Servizio tutela paesaggistica per le Province di Sassari e di Olbia-Tempio dichiara che "l'area in esame, non essendo compresa tra i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004, non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico", integrata dalla nota prot. n. 25782 del 10.6.2014 dello stesso Servizio con cui si conclude che "in relazione all'intervento ubicato in Comune di Nulvi, si specifica, altresì, che lo stesso risulta conterminare a beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 (D.M. 29.2.1968), ma questo Servizio non ha ritenuto di evidenziare criticità paesaggistiche, stante la stretta vicinanza, dal sito interessato alla nuova installazione, di un parco eolico di elevate dimensioni e di rilevante impatto che assorbe la percezione della nuova pala eolica. Tutto ciò premesso, questo ufficio non può non condividere, in riferimento all'installazione di impianti eolici anche esterni ad aree paesaggisticamente vincolate, quanto rappresentato dal Servizio tutela del paesaggio delle Province di Oristano e Medio Campidano con la nota n. 24156 del 30.5.2014 sulla considerazione che la Valutazione di Impatto Ambientale risulta la sede più opportuna per analizzare eventuali alternative progettuali (in termini di dimensioni e di ubicazioni delle pale) per l'installazione anche di una sola pala eolica della potenza di 200 kW";
- considerato che la documentazione allegata alla istanza di verifica risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, e che la stessa documentazione non ha permesso di escludere la presenza di potenziali impatti negativi significativi riconducibili all'intervento;
- ritenuto che si rendono necessari un livello progettuale di maggior dettaglio ed uno Studio di Impatto Ambientale, che permettano di valutare più approfonditamente l'entità degli impatti potenziali, in particolare in considerazione della presenza di fabbricati nei dintorni dell'impianto, ivi compresi quelli di proprietà del proponente, da qualificare conducendo indagini accurate sulla destinazione d'uso presso gli archivi comunali,

ha concluso l'istruttoria con il parere di sottoporre il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale.

In considerazione delle criticità rilevate in corso di istruttoria si rende necessario che il proponente valuti e proponga soluzioni alternative, compresa l'opzione zero, tenendo nella debita considerazione, a fronte delle motivazioni che sottendono la proposta progettuale, i costi ambientali connessi.

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), da predisporre nel rispetto della normativa vigente, dovrà:



- contemplare l'esame di soluzioni alternative, coerenti con le Linee Guida di cui alla Delib.G.R. n. 3/17 del 16.1.2009, localizzative e/o progettuali/tecnologiche, tali da minimizzare l'impatto paesaggistico, considerando anche altezze dell'aerogeneratore inferiori e tenendo conto della presenza in aree contermini di beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 (D.M. 29.2.1968);
- relativamente all'impatto visivo presentare uno studio di dettaglio, che metta in evidenza tutti i punti visuali "sensibili" del territorio dai quali costruire ulteriori fotosimulazioni. Le simulazioni fotografiche dovranno inoltre contenere il rendering delle opere connesse all'impianto (es. le cabine di trasformazione, piste di accesso), ed essere accompagnate da una rappresentazione cartografica in scala adeguata, riportante le zone di influenza visuale (ZVI) dell'impianto;
- sviluppare l'analisi costi-benefici con metodologia rigorosa e basata su di un sistema di supporto alle decisioni, in grado di rendere evidenti tutti i criteri sui quali poggia l'ipotesi progettuale proposta, che non si limiti ad analizzare gli aspetti finanziari, ma quantifichi anche gli oneri ed i vantaggi economici, ambientali e sociali. Tale analisi dovrà altresì riguardare ciascuna delle alternative esaminate e illustrare le motivazioni della scelta di quella proposta.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il prescritto parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta di giudizio del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni esposte in premessa, l'intervento denominato "Impianto eolico da 200 kW ubicato in loc. Sos Nodos de Vi - Nulvi (SS)", proposto dall'Impresa individuale Sanna Ferdinando.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru